

■ **COMMERCIO**  
**Basilicata**  
**Avvio lento**  
**per i saldi**

**SERVIZIO**  
**a pagina 5**

# Pochi clienti in giro per negozi sia a Potenza che a Matera, dove si festeggia la Bruna Saldi, in Basilicata avvio in sordina

*L'Unione Nazionale Consumatori: «E' colpa degli sconti troppo bassi»*

«La lezione di questo inverno non basta»

POTENZA - Nonostante i cartelli che promettono sconti che, in alcuni casi, superano anche il 50 per cento, la stagione dei saldi - cominciata domenica in Sicilia e ieri in Basilicata, per estendersi alle altre regioni da sabato 7 luglio - ha avuto un avvio in sordina.

A Potenza, nella via principale della città - ma non quella più «commerciale» - i negozi non sembrano affollati di clienti desiderosi di spendere. Ha influito il maltempo, che con piogge e temperature basse ha flagellato la regione nei giorni scorsi, a contribuire a non far vendere i capi destinati alla stagione estiva, che praticamente

comincia proprio oggi. Una situazione evidenziata nei giorni scorsi anche da [Con-fcommercio](#).

A Matera, inoltre, l'avvio dei saldi è avvenuto proprio nel giorno della Festa della Madonna della Bruna, protettrice della città, che attira migliaia di turisti a manifestazioni che si ripetono da oltre sei secoli ma che non aiutano direttamente i commercianti. Oltretutto, già nei giorni scorsi i centri commerciali hanno cominciato a praticare sconti più rilevanti, attirando una quota di clienti.

«I dati della Basilicata ci confermano il rischio di saldi in sordina, per colpa dei bassi sconti». Ha commentato in una nota Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori.

«E' già successo in occasione degli ultimi saldi invernali. La riduzione degli sconti praticati dai commercianti ha determinato un flop nelle

vendite. Secondo l'Istat, a gennaio 2018 si è avuto, rispetto allo stesso mese del 2017, un crollo delle vendite del 2,7% per Abbigliamento e pellicceria e del 3,1% per Calzature, articoli in cuoio e da viaggio».

«Se non vogliono affossare i saldi, quindi, è bene che i commercianti alzino gli sconti, cosa che, stando alle nostre previsioni, non sembrano al momento intenzionati a fare. Evidentemente la lezione di quest'inverno non è bastata» prosegue Dona.

A gennaio 2018, secondo l'Istat, tutti i ribassi praticati, dall'Abbigliamento alle Calzature, furono ridotti rispetto a luglio 2017. Ma, secondo lo studio dell'Unione Nazionale Consumatori, per gli imminenti saldi estivi la situazione non è destinata a migliorare e gli sconti resteranno stabili o addirittura in discesa rispetto a quest'inverno. L'Abbigliamento registrerà un abbassamento dei prezzi del 21,1%, come a gennaio 2018. Peggiorano le Calzature, che segneranno una ribasso del 20,4%, inferiore rispetto al -20,7% degli ultimi saldi invernali.





Il primo giorno di saldi a Potenza (foto Mattiaci)